

NOTIZIE IN BREVE

A DECORRERE DAL 1° MAGGIO 2013 INTERESSI DI MORA PIÙ ALTI

Interessi di mora più alti per il ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo (cartelle di pagamento), che vengono determinati nella misura del 5,2233% in ragione annuale; Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 04.03.2013. Sono dovuti decorsi 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento, sulle somme iscritte a ruolo, escluse le sanzioni pecuniarie tributarie e gli interessi, e fino alla data del pagamento.

LICENZIAMENTO: SENZA PREAVVISO NEL CASO DI VIOLENZA PER FUTILI MOTIVI

Così ha deciso la Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, pronunciandosi, con sentenza n. 10814 dell'8 maggio 2013, sul ricorso proposto dal dipendente di una società licenziato senza preavviso da quest'ultima.

Nella fattispecie, il licenziamento conseguiva ad un episodio increscioso che, a detta dell'azienda, ne aveva minato irrimediabilmente il rapporto fiduciario con l'azienda stessa: il dipendente, infatti, durante un acceso diverbio con una collega, le aveva lanciato addosso con violenza un carrello porta vivande.

LICENZIAMENTO PER MANCATA COMUNICAZIONE DELL'ASSENZA

Con sentenza n. 10552 del 7 maggio 2013, la Cassazione ha affermato la legittimità del licenziamento di un dipendente che era venuto meno ad un obbligo di diligenza verso il proprio datore di lavoro, non comunicando correttamente e tempestivamente la propria assenza, pur essendo la stessa comprovata, successivamente, con un certificato di malattia: tutto questo, perché la mancata comunicazione incide sul rapporto fiduciario”.

GARANTE PRIVACY: UTILIZZO DELLE TELECAMERE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Garante della Privacy, nella [Newsletter n. 370 del 1° marzo 2013](#), ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'utilizzo delle telecamere all'interno dei luoghi di lavoro; in particolare, quando l'utilizzo delle telecamere viola l'accordo che era stato sottoscritto con i sindacati per l'installazione delle stesse. Una videocamera, ad esempio, invece che essere utilizzata per finalità di sicurezza, inquadrava il sistema di rilevazione degli accessi dei dipendenti, consentendo quindi – in contrasto con quanto sottoscritto dall'azienda e con lo stesso Statuto dei lavoratori – il controllo a distanza dei lavoratori.